

ORGANICO PERSONALE ATA

VEDI CARTELLA "SUPPLENZE, RECLUTAMENTO, GRADUATORIE, SOPRANNUMERARI, CONCORSI, CLASSI DI CONCORSO"

DEFINIZIONE DELL'ORGANICO DEL PERSONALE ATA (2022)

NORMATIVA E DEFINIZIONE DELLE DOTAZIONI ORGANICHE ANNUALI. DPR 817/2009 (Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola); DPR 89/2009 (Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di Istruzione; DPR 89/2010 (Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei); DPR 8812010 (Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico degli istituti tecnici); DPR 8712010 Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico gli istituti professionali (D. Lgs. 611/2017 revisione dei percorsi di istruzione professionale). Con la L. 107/2015 è stato introdotto l'organico dell'autonomia. Ai sensi dell'art. 1 c. 64 a partire dal 2016 l'organico dell'autonomia viene definito con cadenza triennale (con adeguamenti annuali). Art. 26 CCNL 2016/18 (Circolari annuali con istruzioni). Nota 13520 del 29 aprile 2021 (Istruzioni operative inerenti allo schema relativo all'organico per il personale docente dell'anno scolastico 2021/22).

L'ORGANICO DEL PERSONALE ATA. A settembre, all'inizio dell'incarico, è necessario controllare se ci sono correzioni da fare in merito all'organico e valutare le operazioni da fare per adeguare l'organico di diritto a quello di fatto (posti scoperti?). Il calcolo delle risorse numericamente necessarie ha come elementi:

- il numero degli alunni iscritti in ciascun anno di corso
- allocazione in classi
- piani orari relativi agli indirizzi di studio
- moduli organizzativi della didattica.

Analogo procedimento si adotta per il calcolo del personale Ata, sulla base di tabelle predefinite che tengono conto degli alunni e delle caratteristiche della scuola.

Il procedimento della definizione dell'organico di diritto determina in via previsionale il fabbisogno di posti e cattedre basandosi sul numero degli alunni iscritti all'inizio di ciascun ciclo e sulla previsione di transito degli altri all'anno successivo.

Le operazioni relative alla mobilità consentono una collocazione del personale in esubero e la copertura dei posti vacanti con altrettanti titolari.

Il Ministero definisce annualmente le dotazioni organiche complessive, tenuto conto degli assetti ordinamentali, dei piani di studio e delle consistenze orarie previste dalle norme in vigore. Sentita la conferenza unificata Stato-Regioni, con un decreto interministeriale, le dotazioni organiche vengono ripartite tra le Regioni sulla base della consistenza della popolazione scolastica, alunni con handicap, stranieri, densità demografica, caratteristiche territorio, rapporto alunni/classi.

Gli USR distribuiscono le dotazioni organiche a livello provinciale in coerenza con le previsioni programmatiche del Piano regionale di localizzazione delle istituzioni scolastiche e dell'offerta formativa (dimensionamento).

I PARAMETRI. Determinazione dell'organico di istituto: calcolo del numero degli alunni e delle classi uscenti al netto delle richieste accolte in sede di dimensionamento.

Determinazione del numero delle classi: DPR del 20 marzo 2009 n. 81 (fornisce indicazioni generali valide per tutti gli ordini e gradi di istruzione). Le classi iniziali di ciclo delle scuole e istituti di ogni ordine e grado e le sezioni delle scuole dell'infanzia sono costituite con riferimento al numero complessivo degli alunni iscritti. Le domande di iscrizione "sono accolte entro il limite massimo dei posti complessivamente disponibili nella singola istituzione scolastica definito in base alle risorse di organico, al numero e alla capienza delle aule".

E' consentito derogare, in misura non superiore al 10 per cento, al numero minimo e massimo di alunni per classe previsto, per ciascun tipo e grado di scuola. I DS possono disporre incrementi del numero delle classi dell'istruzione primaria e dell'istruzione secondaria solo in caso di inderogabili necessità, previa autorizzazione del Dirigente preposto all' Ufficio scolastico regionale.

ORGANICO DEI DSGA. Il posto di organico di diritto del profilo professionale di DSGA è attivato nelle istituzioni autonome con almeno 600 studenti, limite ridotto a 400 nelle istituzioni site nelle piccole isole, nei comuni montani, nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche (come noto, la legge di bilancio per il 2021 e la legge di bilancio per il 2022 provvedono ad abbassare le soglie indicate rispettivamente a 500 e a 300; il MI ha deciso di non attribuire alle istituzioni neodimensionate un DS ed un DSGA).

ASSISTENTI TECNICI (PROFILO SOLO DELLA SCUOLA DEL SECONDO CICLO D'ISTRUZIONE). Per l'istituzione del posto, si evidenzia la necessità di evitare duplicazioni di competenze, in tutti i casi in cui si crei compresenza tra il docente della materia, l'insegnante tecnico-pratico (ITP) e l'assistente tecnico. La pianta organica degli assistenti tecnici non è definita da tabelle nazionali, ma ogni scuola determina la propria con delibera della Giunta Esecutiva, in base alle ore d'insegnamento in laboratorio previste nella scuola. L'adozione della delibera è necessaria quando si propongono variazioni (aumento, diminuzioni, cambi d'area).

Nel formulare bisogna tenere presenti diversi elementi: gli ordinamenti, l'insieme delle attività d'insegnamento che si svolgono in laboratorio legate al PTOF, la complessità delle strumentazioni e le regole del CCNL. Quest'ultimo prevede che l'orario settimanale (36 ore) dell'assistente tecnico debba essere suddiviso in assistenza nei laboratori (minimo 24 ore e massimo 30) e in manutenzione (minimo 6 e massimo 12). Pertanto, è necessaria un'attenta valutazione sull'insieme delle esigenze presenti nella scuola (n° dei laboratori, complessità della manutenzione, presenza dell'Ufficio Tecnico, progetti del PTOF, n° delle classi, ecc.). Per il periodo di emergenza sanitaria, gli assistenti tecnici sono stati assegnati provvisoriamente anche agli IC.

ITP IN SOPRANNUMERO - ACCANTONAMENTO POSTI DI ASSISTENTE TECNICO. Il c. 81 dell'art. 4 della L. 12 novembre 2011 n. 183 prevede che "allo scopo di evitare duplicazioni di competenza tra aree e profili professionali, negli istituti di II grado ove sono presenti ITP in esubero, è accantonato un pari numero di posti di assistente tecnico". L'UST, all'atto della pubblicazione della mobilità dell'istruzione di II grado, verifica il numero degli ITP in esubero sulla Provincia e accantona, per ciascuna area del profilo di assistente tecnico, un pari numero di

posti vacanti. Le operazioni di mobilità degli assistenti tecnici relative alla terza fase si effettuano sul 50% delle disponibilità residue dopo la seconda fase detratto il numero di accantonamenti finalizzati alla sistemazione degli ITP in soprannumero. L'articolo 4 dello Schema di decreto interministeriale prevede un accantonamento di posti di Assistente Tecnico, in caso vi siano in Provincia esuberanti di insegnanti tecnico-pratici. Negli istituti di scuola secondaria di secondo grado ove sono presenti insegnanti tecnico-pratici (ITP) in esubero, è accantonato un pari numero di posti di assistente tecnico. Al fine suddetto, come illustra la nota n. 14196 del 6 maggio 2021, l'Ufficio dell'Ambito Territoriale Provinciale competente, all'atto della pubblicazione della mobilità della scuola secondaria di II grado:

- verifica il numero degli ITP in esubero nella Provincia;
- accantona, per ciascuna area del profilo di assistente tecnico, un pari numero di posti vacanti.

I posti di assistente tecnico, che non si possono accantonare perché non corrispondenti alla classe di insegnamento dell'ITP, vanno ad incrementare il contingente delle disponibilità per le nomine del personale dello stesso profilo professionale, secondo la vigente normativa.

L'operazione di accantonamento non deve creare esuberanti del personale del profilo professionale di assistente tecnico.

La circolare n. 14196/2021 evidenzia gli effetti delle operazioni di accantonamento sopra illustrate sulla terza fase della mobilità del personale ATA.

La terza fase della mobilità (trasferimenti interprovinciali e passaggi di profilo), infatti, si effettua sul 50% delle disponibilità residue dopo la seconda fase (trasferimenti provinciali), detratto il numero di accantonamenti finalizzati alla sistemazione degli ITP in soprannumero

Le operazioni di accantonamento di posti di assistenti tecnici, dunque, hanno come conseguenza una riduzione del numero di posti del medesimo profilo (AT) disponibile per i trasferimenti interprovinciali e i passaggi di profilo.

A conclusione delle operazioni di mobilità del personale ATA, l'ITP in soprannumero presta servizio, sempre in qualità di insegnante tecnico-pratico, per l'a.s. 2021-22, nella medesima scuola dell'anno precedente, a fronte della vacanza del posto per il quale si procede all'accantonamento, se di area laboratoriale corrispondente alla sua classe di insegnamento.

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Numero alunni e Assistenti amministrativi

fino a 300	1
400	2
500	2
600	3
700	3
800	4
900	4
1000	5
1100	5
1200	6
1300	6
1400	6

1500	6
1600	7
1700	7
1800	8
1900	8

COLLABORATORI SCOLASTICI

Numero alunni e Collaboratori scolastici

fino a 300	4
400	5
500	6
600	7
700	8
800	9
900	10
1000	11
1100	12
1200	12
Più di 1200	12

ORGANICO DEI DIVERSI PROFILI ATA NEI CONVITTI NAZIONALI ED EDUCANDATI FEMMINILI STATALI. SCUOLE ED ISTITUTI ANNESSI ALLE ISTITUZIONI EDUCATIVE

In presenza di soli convittori

Convittori	Ass.amm.		Coll.scol.	Guard.	Cuochi	Infermieri
	(a)	(b)				
fino a 30	2	1	11	2	3	1
50	2	1	14	2	3	1
75	2	1	16	2	3	1
100	3	1	18	3	3	1
125	3	2	21	3	4	1
150	3	2	23	3	4	1
175	4	2	25	3	4	1
200	4	2	27	3	4	1

(a) Solo nei convitti nazionali, negli educandati femminili dello Stato e negli istituti e scuole speciali statali. Nei convitti con numero di convittori superiore a 200, per ogni gruppo di 100 convittori, con effetto dal 51, il numero degli assistenti amministrativi aumenta di una unità.

(b) Solo nei convitti annessi agli istituti di istruzione tecnica e professionale. Nei convitti con numero di convittori superiore a 200 il numero degli ass. amm. è determinato in una unità per ogni gruppo di 100 convittori fino a 300 e per ogni gruppo di 150 convittori oltre i 300.

SISTEMA SIDI. Utilizzo del Portale SIDI – Accesso alla compilazione dell'organico Applicazioni SIDI> Gestione anno scolastico> Determinazione organico di diritto>scelta del contesto codice meccanografico della scuola> Scelta del grado di istruzione. Acquisizione dati. Compare una schermata dove inserire il numero degli alunni per anno di corso e il numero delle classi per anno di corso dell'anno successivo. Il DS effettua la previsione relativa al funzionamento delle classi per l'a.s. successivo mediante l'inserimento al SIDI dei dati riguardanti l'organico di

diritto, la trasmissione all' USP dei suddetti dati e di un'apposita relazione illustrativa delle scelte effettuate e delle richieste avanzate. Il dirigente dell'USP procede al controllo e alla validazione dei dati inseriti. Il DS è responsabile della esatta corrispondenza tra i dati inseriti e l'effettiva situazione della scuola. Una volta validate, le richieste si intendono autorizzate. Si consiglia di consultare il Manuale operativo sul SIDI per la determinazione dell'organico di diritto.

NOTA 13520 DEL 29 APRILE 2021. La presente nota dispone istruzioni operative inerenti allo schema di DI relativo all'organico per il personale docente dell'anno scolastico 2021/22 sul cui testo è stato acquisito recentemente il formale concerto con il MEF e con il Ministro per la pubblica amministrazione sul testo del documento suindicato. Questo documento è finalizzato a garantire la continuità dell'azione amministrativa nell'utilizzo dell'organico di diritto, secondo dettati del quadro normativo ad esso dedicato e ad invarianza di organico 2021/22 rispetto a quello dell'anno precedente. In occasione della predisposizione dell'organico di fatto e dell'avvio dell'a.s., tenuto conto dell'emergenza sanitaria in atto, potranno essere ampliati i margini di flessibilità anche sulla base delle ulteriori risorse che verranno rese disponibili. Ciò premesso, nell'anno scolastico 2021/22 il riparto regionale e il numero complessivo dei posti comuni dell'organico di diritto rimane immutato rispetto al precedente anno scolastico, in considerazione della situazione di emergenza epidemiologica da COVID-19.

ADEGUAMENTO ORGANICO DI DIRITTO ALLE SITUAZIONI DI FATTO (Nota MIUR 1 Agosto 2014). Utilizzare le funzioni di trasmissione al Sistema informativo per consentire eventuali adeguamenti dell'organico di diritto alle situazioni di fatto. Questo adempimento costituisce atto di fondamentale importanza in quanto finalizzato a garantire ed assicurare la funzionalità ed efficienza dei servizi scolastici che non sia stato possibile assicurare in sede di definizione dell'organico di diritto.

E' bene consultare le istruzioni dettate in materia con circolare n. 41 del 15 luglio 2014, ivi comprese le indicazioni concernenti il personale appartenente al profilo professionale di DSGA in esubero che di seguito brevemente si riportano: "Al fine, però, di evitare che i DSGA in esubero siano utilizzati, ai sensi del D. Lgs. 165/2001 e ss., in altra Provincia, è necessario che le SS.LL. procedano secondo i criteri riportati di seguito affinché il maggior aggravio del personale a disposizione, sia compensato dalle modalità operative indicate. Pertanto:

- 1) Nelle Province nelle quali l'esubero di personale è superiore alle scuole sottodimensionate non si procede ad alcun abbinamento e il personale è utilizzato secondo i criteri definiti nel CCNI sulle utilizzazioni.
- 2) Nelle Province nelle quali l'esubero di personale è inferiore alle scuole sottodimensionate, si procede all'abbinamento delle scuole nel limite del numero dei DSGA in esubero da riassorbire.
- 3) Nelle Province nelle quali non vi è esubero, le scuole sottodimensionate sono affidate, ognuna, a DSGA di ruolo, già in servizio in istituzione scolastica normodimensionata.

I criteri per determinare gli abbinamenti delle sedi sottodimensionate di cui ai punti 1) e 2) sono definiti in sede di contrattazione decentrata a livello regionale".

L'attivazione di posti nella presente fase può avvenire, sulla base delle richieste formulate dai DS, anche a mezzo di compensazione con un corrispondente numero di posti già previsti in organico di diritto per i quali le SS.LL. ritengono possibile la

revoca del funzionamento e per i quali siano cessate le condizioni che ne avevano legittimato l'istituzione. In conformità a quanto disposto nella richiamata circolare n. 41 del 15 luglio 2014, le SS.LL. (signorie loro) possono valutare l'opportunità di procedere all'attivazione di ulteriori posti nelle istituzioni scolastiche nelle quali si verifichi concentrazione di personale inidoneo (1 posto ogni 2-3 unità di tale personale o con mansioni ridotte nel profilo professionale di collaboratore scolastico o assistente amministrativo o tecnico) ovvero nei casi nei quali, dopo attenta, personale valutazione delle SS.LL. medesime, non sia possibile garantire, in altro modo, le necessarie condizioni di sicurezza e di incolumità. Nel caso in cui lo stato di inidoneità riguardi il personale appartenente al profilo professionale di DSGA o profili con una sola unità e non si renda possibile procedere alla utilizzazione degli interessati in altre qualifiche della stessa area, le SS.LL. avranno cura di segnalare alla scrivente Direzione le citate difficoltà al fine di adottare ogni necessario opportuno provvedimento. Ad ogni modo la compensazione e l'eventuale attivazione di ulteriori posti devono costituire oggetto di apposito, motivato, decreto che le SS.LL. avranno cura di emanare entro il 31 agosto e trasmettere, con cortese sollecitudine, alla scrivente Direzione Generale chiamata ad effettuare, congiuntamente al Dicastero dell'Economia e Finanze, le necessarie verifiche in ordine alle partite stipendiali complessive. A tal fine si richiama l'attenzione delle SS.LL. sulla inderogabile necessità che il numero di posti attivato nella presente fase, e riportato nel decreto che le SS.LL. avranno cura di adottare, risulti assolutamente concordante con quello comunicato al Sistema informativo.

RIPARTENZA DELL'ANNO SCOLASTICO: ORGANICO AGGIUNTIVO DOCENTI E ATA 2020. Come da convocazione, si è svolta il 29 luglio 2020 la videoriunione tra il Ministero dell'istruzione e le organizzazioni sindacali sui contenuti dell'Ordinanza Ministeriale di prossima uscita che disporrà il possibile incremento di ulteriori posti per "incarichi temporanei di personale". Si tratta di un contingente aggiuntivo di docenti e ATA a tempo determinato da nominare nel limite delle risorse finanziarie assegnate agli Uffici Scolastici Regionali. I finanziamenti sono quelli stanziati dal Decreto Rilancio, convertito con la Legge 77/2020, per avviare l'anno scolastico in contrasto al rischio epidemiologico: 377,6 milioni di euro nel 2020 e 600 milioni di euro nel 2021. La bozza di Ordinanza applica una norma di legge che prevede l'eventualità di modificare i parametri di costituzione delle classi in deroga al DPR 81/2009, per comprovate necessità e motivate istanze rilevate dai dirigenti scolastici, tali da richiedere l'attivazione di nuovi contratti, ovvero un organico aggiuntivo. Secondo la bozza di OM la ripartizione tra gli USR seguirà i seguenti criteri:

- una quota pari al 50% in relazione al numero degli alunni
- la rimanente quota del 50% proporzionalmente sulla base delle necessità rilevate dagli USR stessi.

Non è possibile, a detta del ministero, tradurre questa implementazione economica in quantificazione di posti perché saranno le "particolari esigenze" a definirne il fabbisogno, fermo restando il vincolo di destinazione.

L'Ordinanza Ministeriale conferma anche la disposizione di legge circa la risoluzione dei contratti già stipulati su questi posti per "giusta causa", in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza.

APERTURA DELLE FUNZIONI SIDI ACQUISIZIONE DATI E CIRCOLARE ANNUALE MIUR PER LA COSTITUZIONE DELL'ORGANICO DI DIRITTO DOCENTI E ATA. Anche se le funzioni sono state aperte, prima di poter inserire i dati, si deve aspettare l'apposita circolare da parte del Ministero. Il materiale informativo aggiornato per la trasmissione dei dati è disponibile sul portale dei servizi SIDI alla voce: Procedimenti amministrativi/Organici /Guide Operative, la cui lettura preliminare si rende necessaria per procedere alla formulazione dell'Organico di diritto nonché alla trasmissione al SIDI dei dati stessi.

Di solito intorno alla metà di febbraio sono rese disponibili, sul portale SIDI, le funzioni per l'acquisizione dei dati degli alunni e classi da parte delle Istituzioni scolastiche di tutti gli ordini e gradi, accessibili mediante il seguente percorso: "Gestione anno scolastico → Determinazione organico di diritto → Organico di diritto → Scuole secondarie di secondo grado → Acquisizione dati". Le funzioni saranno disponibili fino fine febbraio. Per il corretto sviluppo dell'organico di diritto, si invitano le SS.LL. ad acquisire i dati per tutte le seguenti aree:

A) Alunni/Classi: si precisa che, in tale sezione, occorre inserire i dati non solo per la funzione "Alunni/Classi", ma, ove necessario, anche per quella relativa alle "Classi Articolate su più indirizzi" e agli "Alunni portatori di handicap". Inoltre, è fondamentale compilare anche i campi riguardanti le lingue straniere, sia nel numero di alunni sia nel numero delle classi. Resta valido il divieto di costituire, per le classi prime, gruppi di lingue diverse nella stessa classe.

B) Alunni/Classi – Squadre di educazione fisica.

C) Classi su classi di concorso atipiche: a tal proposito, al fine di evitare il concretizzarsi di situazioni di soprannumerarietà, si ricorda che la scelta dell'attribuzione della classe di concorso atipica dovrà essere finalizzata esclusivamente al fine di salvaguardare la titolarità dei docenti di ruolo e/o al rientro del personale in esubero sulla Provincia.

Terminata la suddetta procedura, l'elaborazione dell'organico di diritto non può avvenire se non vengono correttamente acquisite anche le discordanze, attraverso il seguente percorso: "Gestione anno scolastico → Determinazione organico di diritto → Organico di diritto → Scuole secondarie di secondo grado → Gestione discordanze tra anagrafe alunni e organico di diritto". Contemporaneamente all'espletamento delle suddette operazioni di acquisizione dati, le Istituzioni dovranno far pervenire tramite e - mail, all'indirizzo veronica.dibenedetto@posta.istruzione.it, lo sviluppo orario:

1. degli IeFP;
2. dei corsi serali, delle carceri e delle materie d'insegnamento dell'allegato Tecnico;
3. degli indirizzi di studi o quadriennali;
4. dei licei musicali;
5. dei corsi di studio sperimentali.

Sarà cura dell'UST provvedere all'inserimento manuale dei relativi posti e dei contributi orari. Inoltre, gli Istituti Scolastici che prevedono di utilizzare la quota del 20%, riservata all'autonomia, dovranno darne tempestiva comunicazione, sempre all'indirizzo e - mail sopra indicato, tramite la compilazione dell'apposito modello, che si allega alla presente nota. Si ricorda che, nel calcolo di detta quota, non si devono creare situazioni di esubero del personale "a regime", ovvero

soprannumerari nel quinquennio. Sarà, pertanto, cura dello UST autorizzare gli interventi modificativi del quadro orario una volta verificato che, sia a livello interno, ovvero della propria scuola, sia a livello provinciale, non vi siano esuberi nelle classi di concorso per le quali si richiede la variazione.

L'inserimento al sistema delle classi non costituisce autorizzazione alle stesse, in quanto occorrerà attendere la valutazione dell'UST, effettuata sulla base del Decreto Interministeriale sugli organici, del DPR 81/09, nonché di ulteriori indicazioni ministeriali in via di emanazione.

Per quanto riguarda la partizione dedicata agli studenti con disabilità, si ricorda di seguire le indicazioni date con AOODGCASIS –D.G. – prot. n. 2522 del 19/12/2018.

Il materiale informativo aggiornato per la trasmissione dei dati è disponibile sul portale dei servizi SIDI alla voce: Procedimenti amministrativi/Organici /Guide Operative, la cui lettura preliminare si rende necessaria per procedere alla formulazione dell'Organico di diritto nonché alla trasmissione al SIDI dei dati stessi.

La formazione delle classi deve avvenire nel rispetto di quanto previsto dal DPR 81/09, nonché della nota del MI prot. n. n. 20651 del 12-11-2020 "le domande di iscrizione sono accolte entro il limite massimo dei posti complessivamente disponibili nella singola istituzione, definito in base alle risorse dell'organico dell'autonomia (senza considerare l'organico Covid), al numero e alla capienza delle aule, anche in considerazione dei piani di utilizzo degli edifici scolastici".